

Prot.n°2672
Del 12/05/2025
In entrata



Istituto Leonardo da Vinci

*Liceo Scientifico Sportivo paritario (Prato)
Liceo delle Scienze Umane paritario (Prato)
Scuola dell'Infanzia paritaria (Roma)*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 3103/2025)

CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO SPORTIVO

Relatore:
Prof. Matteo Amoroso

Coordinatrice attività didattica:
Maria Cristina Bardoni

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

- I. Composizione dell'orario didattico
- II. Composizione del Consiglio di classe
- III. Coordinatore didattico

2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO

- I. Profilo generale
- II. Obiettivi didattici comuni
- III. Metodologie utilizzate
- V. Strumenti didattici
- V Insegnamento delle discipline non linguistiche
- VI Strumenti di valutazione in presenza

3. PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

5. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER MATERIA

- I. Programma di Lingua e Letteratura Italiana
- II. Programma di Storia
- III. Programma di Filosofia
- IV. Programma di Discipline Sportive
- V. Programma di Scienze Motorie e Sportive
- VI. Programma di Matematica
- VII. Programma di Fisica
- VIII. Programma di Diritto ed Economia dello sport
- IX. Programma di Scienze Naturali
- X. Programma di Lingua e Letteratura Inglese

6. ALLEGATI CARTACEI (da 1 a 8)

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

Il Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e delle metodologie proprie della matematica, della fisica e delle scienze naturali, riservando particolare attenzione allo studio e all'approfondimento, pratico e teorico, delle discipline sportive e motorie. È un percorso formativo che mira al raggiungimento di competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e alla capacità di individuare collegamenti e interazioni interdisciplinari. Per l'espressione di tali conoscenze, il LS, deve dunque conferire allo studente la padronanza di linguaggi specifici alle relative discipline e delle tecniche aderenti ad ogni campo del sapere scientifico.

I. COMPOSIZIONE DELL'ORARIO DIDATTICO DEI 5 ANNI

Materie / Ore	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	–	–	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

II COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Firma
Prof. Andrea Bettagli	Lingua e Letteratura italiana	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Luca Mori	Scienze Naturali	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Matteo Amoroso*	Storia e Filosofia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Enrico Giardi	Diritto ed Economia dello sport	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Daniele Lelli	Lingua e Letteratura inglese	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Michele Protopapas	Fisica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof. Francesca Santini	Matematica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Prof.ssa Alice Flavia Pisanu	Scienze motorie e sportive e Discipline sportive	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

Docente coordinatore (*)

III.COORDINATRICE DIDATTICA

Nome e Cognome	Firma
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO

I. PROFILO GENERALE

La classe 5A è composta da 16 alunni, equamente suddivisi tra maschi (8) e femmine (8). Il gruppo si è formato all'inizio dell'anno scolastico a seguito dell'unione di studenti provenienti da percorsi scolastici differenti. Alcuni alunni già si conoscevano per aver condiviso esperienze pregresse, mentre altri si sono inseriti in un contesto per loro nuovo. Nella classe sono presenti sette studenti non italofoni e un alunno con BES Tali strumenti sono stati regolarmente documentati e aggiornati nel corso dell'anno scolastico e riportati nei rispettivi fascicoli.

Nel corso dell'anno, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso del regolamento d'istituto. Le relazioni tra pari sono state improntate alla civile convivenza, pur senza dar luogo a una forte coesione interna o a dinamiche di collaborazione consolidate. Va tuttavia rilevato che, pur nel rispetto formale delle regole, alcuni studenti hanno mostrato scarso interesse verso le discipline di studio, limitando il proprio coinvolgimento alle attività strettamente richieste.

Sul piano didattico, il percorso della classe è stato caratterizzato da esiti non omogenei. Alcuni studenti hanno evidenziato un approccio più consapevole e continuativo allo studio, impegnandosi nel costruire un metodo personale di rielaborazione. Altri, invece, hanno mostrato una partecipazione discontinua e una certa difficoltà nel consolidare le competenze disciplinari richieste, anche a causa di lacune pregresse. Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato in diversi casi possibile solo grazie a un supporto didattico mirato e a un accompagnamento costante.

II. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI

Nel rispetto delle finalità specifiche di ogni disciplina e delle attitudini di ciascun docente, il Consiglio ha deliberato una serie di obiettivi comuni, in modo tale da garantire allo studente un profilo coerente con l'indirizzo disciplinare scelto:

- **Conoscenze.** Acquisizione di dati, fatti, concetti, principi e procedimenti delle singole discipline, riconoscimento di metodi, procedure e linguaggi relativi agli ambiti disciplinari proposti. Individuazione delle interazioni e concordanze interdisciplinari.
- **Competenze.** Utilizzo di strategie autonome di studio e di ricerca efficaci per esporre i contenuti didattici di ogni singola disciplina, padronanza di linguaggio specifico

relativo ad un determinato ambito disciplinare. Consultazione di materiale di studio e indagine in maniera autonoma.

- Capacità. Individuazione di relazioni e concordanze interdisciplinari in maniera autonoma, come i nessi causa-effetto, tutto-parte, somiglianza-differenza. Organizzazione di problematiche inerenti ad ogni singola disciplina secondo una buona struttura concettuale. Espressione di giudizi personali giustificati e motivati.

III. METODOLOGIE UTILIZZATE

Finalizzati agli obiettivi sopra citati, sono stati utilizzati vari metodi di lavoro. L'intento globale, approvato ad unanimità dal Consiglio, è la massima interattività con la classe, la partecipazione attiva di ogni alunno, la creazione di dibattiti costruttivi e formativi. Nello specifico si è ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro
- Esperienze di studio guidate
- Analisi di testi e interpretazioni

IV. STRUMENTI DIDATTICI

Ogni docente ha provveduto ad utilizzare i seguenti strumenti:

- Libri di testo cartacei e digitali
- Materiale fornito dai docenti in fotocopia e in file digitali
- Materiale audio-visivo

VI INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL)

In relazione alla nota del Miur, prot. N°4969 del 25/07/2014, relativo all'insegnamento delle

discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nella classe quinta, il Consiglio ha deliberato che la materia di interesse è Diritto ed Economia dello Sport. Pertanto il docente, in collaborazione con il collega di lingua straniera, ha pianificato una programmazione annuale, impiegando il 30% del monte delle ore di Diritto ed Economia dello Sport in lingua inglese, avvalendosi del sostegno dell'intero consiglio di classe.

La strategia metodologica favorisce un approccio interdisciplinare degli argomenti proposti e si avvale di due obiettivi principali: l'acquisizione dei contenuti didattici della materia in questione; e lo sviluppo di un vocabolario più ampio, coincidente con una maggiore padronanza della lingua inglese. Inoltre permette allo studente partecipante di avere maggior fiducia nelle proprie capacità, acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo, sviluppare un senso critico di apertura all'apprendimento generalizzato.

VIII STRUMENTI DI VERIFICA-

La valutazione finale di ogni allievo è il risultato delle valutazioni di ogni singolo docente, annotata sui relativi registri personali. Per la formulazione di ogni esito è stata considerata la dimensione globale dell'alunno: la provenienza, la frequenza, la situazione familiare, la partecipazione in classe e il risultato delle verifiche di ogni singola disciplina. La formulazione delle verifiche è stata varia: scritte, con domande a risposta aperta brevi, interrogazioni orali, ricerche personali e di gruppo, produzioni grafiche, traduzioni. Le modalità di svolgimento sono state sempre preventivamente illustrate agli allievi e corrette nel mondo più oggettivo possibile.

Alla fine di ogni unità didattica sono state proposte verifiche per un controllo sistematico sulla progressione dello studente. Il Consiglio ha deliberato quindi un sistema di monitoraggio comune, basato sullo svolgimento di tali test, di cui si riporta la frequenza:

- Per materie con valutazione scritta, almeno due compiti per trimestre
- Prove a risposta aperta e chiusa
- Esercitazioni in classe o a casa

Il valore del voto specifico per ambito disciplinare è basato su una scala comune deliberata dal Consiglio, di cui si riportano le seguenti indicazioni:

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	Conoscenza: completa dei contenuti Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta
7	Discreto	Conoscenza: elementi significativi dei contenuti Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile

5	Mediocre	Conoscenza: superficiale dei contenuti Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	Conoscenza: frammentaria dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze. Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	Conoscenza: assente dei contenuti Competenze: assenti Capacità: non riscontrabili Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

I suddetti parametri hanno costituito un orientamento indicativo per le valutazioni finali degli alunni e nella formulazione dei giudizi. Infine è stato individuato un livello standard di sufficienza, come conseguimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dei limiti espressivi che non compromettono la comunicazione del pensiero e delle conoscenze. Nella redazione della valutazione finale hanno inoltre inciso i seguenti parametri:

- ☐ Impegno costante
- ☐ Partecipazione attiva e costruttiva
- ☐ Capacità di comunicazione
- ☐ Capacità di interpretazione e rielaborazione dei testi scritti
- ☐ Utilizzo del linguaggio

3. PCTO

Le attività di PCTO sono state svolte regolarmente nel triennio così come documentato nei singoli curriculum. In sede di colloquio finale saranno esposte le esperienze maturate nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola.

4. EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

Referente: Enrico Giardi

I. CONTENUTI TRATTATI

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (Lingua e Letteratura Inglese)

Docente: prof. Daniele Lelli

Numero ore svolte: 2 ore

Programma:

The Woman Question and Women's Suffrage Movement - The Suffragettes (materiale fornito dal docente).

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT)

Docente: prof. Enrico Giardi

Numero ore svolte: 3 ore

Programma:

Area 1-3 Democrazia Digitale

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (SCIENZE NATURALI)

Docente: prof. Andrea Bettagli

Numero ore svolte: 2 ore

Programma:

- diritti e doveri dei cittadini
- il valore della scuola
- la nascita della concezione di nazione

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (SCIENZE NATURALI)

Docente: prof. Luca Mori

Numero ore svolte: 4 ore

Educazione Civica

La costituzione e gli articoli introdotti sull'ambiente e sulla responsabilità verso le future generazioni

Il Patrimonio faunistico italiano e le presenze nel territorio provinciale. Emergenze botaniche e faunistiche. Animali e leggende.

L'Etnologia e l'antropologia. La storia dello sviluppo dell'antropologia positivista e la sua conservazione museale. L'alimentazione dei vari popoli.

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (DISCIPLINE SPORTIVE E SCIENZE MOTORIE)

Docente: prof.ssa Alice Pisanu

Numero ore svolte: 6 ore

Programma svolto:

☐ Alimentazione

☐ Doping

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (STORIA E FILOSOFIA)

Docente: prof. Matteo Amoroso

Numero ore svolte: 4

Area 1: Unione Europea

1. La nascita dell'idea di un'Europa unita
 - Principali pensatori del XIX e XX secolo
2. Il processo di integrazione europea
 - Tappe fondamentali: dalla CECA alla CEE, fino alla creazione dell'Unione Europea con il Trattato di Maastricht (1993).
 - L'allargamento: l'Unione cresce con l'ingresso di nuovi Stati membri e affronta la sfida della Brexit.
3. Le competenze delle istituzioni europee
 - Il Parlamento Europeo
 - La Commissione Europea
 - Il Consiglio dell'Unione Europea
 - Altre istituzioni: la Corte di Giustizia, Banca Centrale Europea (BCE)

Obiettivi Formativi

- Conoscere la storia e le istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere i diritti dei cittadini europei e il funzionamento delle istituzioni.

Valutazione

- Test scritti sui temi trattati.

SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA (FISICA)

Docente: prof. Michele Protopapas

Numero ore svolte: 12

LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI: STATO DELL'ARTE, POTENZIALITÀ E CRITICITÀ

MODULO 1 – INTRODUZIONE ALLE FONTI ENERGETICHE

- **1: Concetti base di energia**
 - Cos'è una fonte energetica
 - Differenza tra fonti primarie e secondarie
 - Caratteristiche ideali di una fonte energetica
 - Consumi energetici globali e loro distribuzione

MODULO 2 – FONTI NON RINNOVABILI

- **2: I combustibili fossili**
 - Carbone: formazione, usi, vantaggi e svantaggi ambientali/sociali
 - Focus: miniere e problemi socio-economici
- **3: Il petrolio**
 - Estrazione, raffinazione e impieghi
 - Problemi geopolitici e ambientali
 - Prospettive di esaurimento
- **4: Il gas naturale**
 - Composizione, usi e ciclo del metano
 - Differenza tra metano naturale e biogas
 - Effetti sull'ambiente
- **5: Energia nucleare**
 - Principi di funzionamento delle centrali nucleari
 - Pro e contro (sicurezza, scorie, costi)
 - Dibattito sul nucleare civile

MODULO 3 – FONTI RINNOVABILI

- **6: Introduzione e classificazione**
 - Definizione di energia rinnovabile e sostenibilità
 - Fonti programmabili e non programmabili
 - Quadro globale e nazionale (focus Italia)
- **7: Energia idroelettrica**
 - Tipologie di impianti e funzionamento
 - Pro e contro ambientali
 - Focus: micro-idroelettrico e riutilizzo in condotte idriche
- **8: Energia solare**
 - Pannelli termici, fotovoltaici e a concentrazione
 - Costi, efficienza e intermittenza
 - Applicazioni pratiche

- **9: Energia geotermica, eolica e da biomasse**
 - Funzionamento delle centrali geotermiche
 - Energia eolica: potenziale e limiti
 - Biomasse: tipologie e impatti ambientali

MODULO 4 – CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

- **10: Verso un mix energetico sostenibile**
 - Comparazione tra fonti rinnovabili e non
 - Scenari futuri e sfide globali
 - Risparmio energetico e ruolo del cittadino

MATERIALI E METODOLOGIE

- Slide didattiche, infografiche e schede riassuntive
- Visione di documentari brevi e discussione
- Test di verifica a fine modulo
- Lavoro di gruppo: progettazione di un impianto energetico sostenibile per una piccola comunità

PROFILO DELLA CLASSE

I docenti coinvolti nell'insegnamento multidisciplinare hanno riscontrato un impegno da parte del gruppo classe, il quale ha mostrato un discreto interesse per le tematiche oggetto della materia.

Il gruppo classe ha partecipato alle lezioni, formulando quesiti ai docenti coinvolti e chiedendo eventuali chiarimenti sulle problematiche analizzate.

Ciò ha consentito agli studenti di raggiungere un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti trattati nei rispettivi insegnamenti.

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE.

Gli argomenti oggetto della materia di educazione civica sono stati trattati in modo trasversale dai docenti di diritto ed economia dello sport, Lingua e Letteratura Italiana, scienze naturali, fisica, Lingua e Letteratura Inglese, scienze motorie, storia e filosofia. Le lezioni sono state incentrate in modo da fornire agli studenti le conoscenze necessarie per poter conseguire un maggior livello di approfondimento, nonché una più elevata consapevolezza circa gli aspetti problematici delle tematiche analizzate. Ed invero, attraverso un'analisi multidisciplinare degli argomenti, sono stati forniti al gruppo classe gli strumenti indispensabili per poter sviluppare un approccio critico e contestualizzato alla realtà.

CONTENUTI.

I contenuti sono stati scelti sulla base delle linee guida fornite dal MIUR per il V anno della Scuola Secondaria.

VERIFICHE.

Al fine di valutare le conoscenze del gruppo classe, gli studenti sono stati sottoposti a una verifica scritta multidisciplinare, a risposta chiusa.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Nelle valutazioni sono stati utilizzati punteggi da 1 a 10 (vedi PTOF).

5. PROGRAMMAZIONI SPECIFICHE PER MATERIA

Si riportano di seguito i contributi di ciascuna materia all'insegnamento della disciplina.

SCHEMA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Bettagli Andrea

Distribuzione oraria della disciplina: N° 4 ore settimanali

Profilo della classe

Ho preso in carico la classe unicamente in questo anno scolastico. Essa si presenta come un gruppo piuttosto eterogenea, con situazioni e preparazioni differenziate tra di loro. L'attenzione della classe è incostante, nonostante ciò ogni tanto mostra un po' di curiosità. Tendenzialmente la classe ha raggiunto con fatica la conoscenza minima degli argomenti e una padronanza degli strumenti linguistici appena sufficiente, mentre qualche studente mostra una buona capacità di ragionamento e di collegamento tra i vari argomenti. Ogni autore è stato trattato esaminando la biografia, la poetica e i testi principali. Per verificare l'acquisizione delle conoscenze sono state effettuate prove scritte modellate sulla prova ministeriale e verifiche orali volte a verificare la capacità argomentativa ed espositiva dei singoli alunni.

Competenze/capacità: Gli alunni hanno dovuto dimostrare di sapere comprendere e analizzare un testo letterario (Otto-novecentesco), in poesia e in prosa; sapere redigere temi a carattere argomentativo, strutturando le esposizioni, scritte e orali, in modo logico e convincente, con uso

lessicale specifico.

Contenuti disciplinari: Si rimanda al programma.

Metodologie: Le lezioni, di tipo frontale, hanno favorito l'intervento degli alunni con domande e riflessioni. La classe ha dovuto sostenere prove scritte e orali. Le prime sono state strutturate seguendo le indicazioni ministeriali di prima prova: tipologia A (analisi del testo in prosa e in poesia), tipologia B (testo argomentativo), tipologia C (tema di attualità).

Mezzi: testi in adozione con chiarimenti e approfondimenti.

Verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione: Sono state effettuate due verifiche scritte e una orale in ogni trimestre (con l'eccezione del primo trimestre, con due verifiche orali e una scritta).

I criteri di valutazione sono riportati in griglia

Programma:

Programma di letteratura italiana, classe V, a. s. 2024/2025

❑ *Tramutare il mondo, vol. 2, Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento:*

Argomento: Cap. 15, *G. Leopardi*, pp. 756-772; pp.774-775. **Contenuti:** lettura e commento de *L'infinito*, p.804, lettura e commento del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 877-882.

❑ *Tramutare il mondo, vol. 3.1, La seconda metà dell'Ottocento:*

Argomento: Cap. 1, *La Scapigliatura: provocazione tematica e conformismo espressivo*, pp. 30-33.

Contenuti: lettura e commento di E. Praga, *Preludio*

Contenuti: *G. Carducci*, pp. 53-58; lettura e commento di *Pianto antico*, p.59

Argomento: Cap. 3, *Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani*, pp. 70-71.

Argomento: Cap. 4, *G. Verga*, pp. 90-110. **Contenuti:** *Vita dei Campi*, p. 116, lettura e commento di *Rosso Malpelo*, pp. 117-127; *La lupa*, pp. 131-134; trama dei *Malavoglia*, pp. 141-148, *Novelle rusticane*, pp. 174-175; lettura e commento de *La roba*, pp. 175-179; *Libertà* pp. 183-189; trama di *Il Mastro-don Gesualdo* pp. 190-193

Argomento: Cap. 7, *Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e Simbolismo*; paragrafo: *I poeti maledetti e il Simbolismo*, pp. 257-258; lettura e commento di *L'albatro*, p.264; **Argomento:** Cap. 8, *Il Decadentismo*, pp. 290-296.

Argomento: Cap. 9, G. Pascoli, pp. 316-323. **Contenuti:** *La poetica del “fanciullino”*, pp. 324-325; *Myrica*, pp. 330-335; lettura e commento di *Arano*, p. 336; *Lavandare*, p. 338; *X agosto*, p. 340, *L’assiuolo*, pp. 342-343, *Temporale*, p. 346; *Il Lampo*, p. 349; *Il Tuono*, p. 351; *Il gelsomino notturno*, p. 364

Argomento: Cap. 10, G. d’Annunzio, pp. 390-403; 405. **Contenuti:** lettura e commento de *La pioggia nel pineto*, pp. 428-432.

□ ***Tramutare il mondo, vol. 3.2, Il Novecento e gli anni Duemila:***

Argomento: *Le avanguardie storiche del Novecento*, pp. 32-33. **Contenuti:** *Il Futurismo: l’esaltazione della modernità contro il passatismo*, pp. 41-43; 45, lettura e commento di *Bombardamento* di Marinetti, pp. 53-55.

Argomento: *Il Crepuscolarismo*, pp. 65-66.

Argomento: Cap. 4, L. Pirandello, pp. 146-158. **Contenuti:** lettura e commento T1: *Il treno ha fischiato*, pp.166-171; lettura e commento “L’ingresso in scena dei sei Personaggi” da *Sei personaggi in cerca d’autore*, pp. 235-236

Argomento: Cap. 5, I. Svevo, pp. 262-275. **Contenuti:** *La coscienza di Zeno*, pp. 291-297;

Argomenti presumibilmente da svolgere dopo il 15 maggio:

Argomento: Cap. 8, L’Ermetismo, pp. 388-393.

Argomento: Cap. 9, G. Ungaretti, pp. 418-426; **Contenuti:** *L’Allegria*, pp. 427-432; lettura e commento di *In memoria*, pp. 433-434; *Il Porto Sepolto*, p. 437; *C’era una volta*, p. 443; *Sono una creatura*, p. 446, *San Martino del Carso*, p. 453; *Mattina*, p. 459; *Soldati* p. 459.

Argomento: Dante Alighieri - *Divina Commedia*: introduzione alla cantica del paradiso

Manuali:

- Tramutare il mondo 3.1. Letteratura italiana. La Seconda metà dell'Ottocento.
- Tramutare il mondo 3.2. Letteratura italiana. Il Novecento e gli anni Duemila.

SCHEMA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente: prof. Matteo Amoroso

Distribuzione oraria della disciplina: N° 2 ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A risulta piuttosto eterogenea nella sua composizione, sia rispetto alla provenienza geografica sia rispetto al possesso dei prerequisiti richiesti. Una parte consistente degli alunni aveva

già seguito le mie lezioni negli anni precedenti, il che ha favorito un rapporto didattico inizialmente agevolato dalla conoscenza reciproca. Tuttavia, nel corso dell'anno, la partecipazione alle lezioni è risultata nel complesso poco attiva: molti studenti hanno seguito in modo distratto o con un coinvolgimento limitato, mostrando scarso interesse e un'attenzione spesso discontinua.

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso e le dinamiche relazionali all'interno del gruppo si sono mantenute su un piano di civile convivenza, seppur senza dar luogo a una reale coesione o collaborazione tra pari. Il livello di motivazione allo studio è risultato piuttosto eterogeneo, con pochi elementi realmente propositivi e una parte significativa della classe che ha faticato a mantenere continuità nell'impegno e nella costruzione di un metodo di studio autonomo.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

D. Massaro, *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*, Vol. 3, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2015

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Riguardo alle metodologie didattiche, nell'ambito del proprio piano di lavoro, il docente ha adottato varie opzioni, quali:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CONOSCENZE

1. Conoscere la terminologia filosofica:

-definire il significato dei termini filosofici.

2. Conoscere metodologie e criteri della disciplina:

-riconoscere le caratteristiche e le regole di un'argomentazione filosofica.

3. Conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali essenziali in ambito filosofico:

- individuare i processi inferenziali;
- identificare e spiegare i principi filosofici;
- identificare e spiegare le teorie filosofiche.

COMPETENZE: Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

ABILITÀ: Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.

CONTENUTI: Schopenhauer - Kierkegaard - Marx - Nietzsche - Freud e la psicanalisi - Arendt

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche orali
- Questionari aperti
- Questionari a scelta multipla
- Brevi Produzioni scritte

ARGOMENTI SVOLTI:

CONTENUTI	PAGINE RIFERIMENTO	DI
Schopenhauer • Vita e opere • La duplice prospettiva sulla realtà • Il mondo come rappresentazione • Il mondo come volontà • Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza	• Pagine 7-8 • Pagina 9 • Pagine 10-11 • Da pagina 12 a 15 • Da pagina 15 a 18	
Kierkegaard: • Vita e opere • Le tre possibilità esistenziali dell'uomo • L'uomo come progettualità e possibilità • La fede come rimedio alla disperazione	• Da pagina 28 a 31 • Pagina 32, 33, 34 • Pagine 34-35 • Pagine 35-36	
Karl Marx • Vita e opere • L'alienazione e il materialismo storico • Il sistema capitalistico e il suo superamento	• Da pagina 63 a 66 • Da pagina 68 a 76 • Da pagina 84 a 90	
Friedrich Nietzsche • Vita e opere • La fedeltà alla tradizione: il cammello • L'avvento del nichilismo: il leone • L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo	• Da pagina 177 a 183 • Da pagina 184 a 188 • Da pagina 194 a 200 • Da pagina 208 a 214	

Sigmund Freud • Vita e opere • La via d'accesso all'inconscio	• Da pagina 230 a 232 • Da pagina 232 a 238
Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: Hannah Arendt	• Da pagina 718 a 726

SCHEMA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: prof. Matteo Amoroso

Distribuzione oraria della disciplina: N° 2 ore settimanali

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro: il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli, Bologna

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Riguardo alle metodologie didattiche, nell'ambito del proprio piano di lavoro, il docente ha adottato varie opzioni, quali:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

CONOSCENZE

1. Conoscere la terminologia:

- spiegare il significato dei termini specifici.

2. Conoscere metodologie e criteri della disciplina:

- riconoscere le caratteristiche di un documento storico.
- riconoscere le caratteristiche di un documento storiografico.

3. Conoscere i fatti specifici:

- conoscere gli eventi storici fondamentali e il loro contesto spazio-temporale.
- conoscere i principali fenomeni economici, sociali, politici e culturali.

COMPETENZE:

Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

ABILITÀ: Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente

CONTENUTI: La restaurazione - L'unità d'Italia - La *belle époque* - La Prima guerra mondiale- La Rivoluzione russa- L'Italia dal dopoguerra al fascismo- L'Italia fascista- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich- L'Unione sovietica dello stalinismo - La crisi del '29 - Il mondo verso una nuova guerra- La Seconda guerra mondiale

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche orali
- Questionari aperti
- Questionari a scelta multipla

- Brevi Produzioni scritte

Argomenti svolti:

CONTENUTI	PAGINE RIFERIMENTO	DI
Ripasso della Restaurazione e del Risorgimento italiano		
La <i>belle époque</i> tra luci e ombre • La belle époque: un'età di progresso • La nascita della società di massa • La partecipazione politica delle masse e la questione femminile • Lotta di classe e interclassismo • La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa • La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco	• Da pagina 2 a 6 • Da pagina 6 a 10 • Da pagina 11 a 14 • • Da pagina 14 a 17 • Da pagina 17 a 19 • Da pagina 22 a 23	
La Prima guerra mondiale • L'Europa alla vigilia della guerra • L'Europa in guerra • Un conflitto nuovo • L'Italia entra in guerra (1915) • Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916) • La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) • I trattati di Pace (1918-1923) • Oltre i trattati: le eredità della guerra	Da pagina 118 a 119 Da pagina 120 a 123 Da pagina 124 a 130 Da pagina 131 a 134 Da pagina 134 a 135 Da pagina 136 a 139 Da pagina 140 a 143 Da pagina 143 a 148	
La Rivoluzione russa • Il crollo dell'impero zarista	Da pagina 162 a 164 Da pagina 165 a 168	

• La rivoluzione d'ottobre • Il nuovo regime bolscevico • La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico • La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP • La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin	Da pagina 168 a 173 Da pagina 174 a 177 Da pagina 177 a 179 Da pagina 180 a 183
L'Italia dal dopoguerra al fascismo • Il "biennio rosso" • L'avvento del fascismo • Il fascismo agrario • Il fascismo al potere	Da pagina 192 a 199 Da pagina 199 a 200 Da pagina 201 a 204 Da pagina 204 a 210
L'Italia fascista • La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista • L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso • Il fascismo e la Chiesa • La costruzione del consenso • La politica economica • La politica estera • Le leggi razziali	Da pagina 236 a 241 Da pagina 241 a 243 Da pagina 244 a 245 Da pagina 246 a 251 Da pagina 252 a 256 Da pagina 257 a 265 Da pagina 266 a 268
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich • L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar • La costruzione dello stato nazista • Il totalitarismo nazista • La politica estera nazista	Da pagina 283 a 288 Da pagina 288 a 290 Da pagina 291 a 300 Da pagina 301 a 305
L'Unione sovietica dello stalinismo • L'ascesa di Stalin • L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica • La società sovietica e le "Grandi purghe"	Da pagina 314 a 315 Da pagina 316 a 317 Da pagina 321 a 325

Il mondo verso una nuova guerra • La crisi del 1929 • L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi • L'espansionismo giapponese	Da pagina 351 a 355 Da pagina 356 a 361 Da pagina 368 a 371
Argomenti da concludere dopo il 15 maggio: La Seconda guerra mondiale • Lo scoppio della guerra • L'attacco alla Francia e all'Inghilterra • La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica • Il genocidio degli ebrei • La svolta nella guerra • La guerra in Italia • La vittoria degli Alleati	Da pagina 386 a 389 Da pagina 390 a 392 Da pagina 393 a 398 Da pagina 399 a 403 Da pagina 404 a 408 Da pagina 409 a 416 Da pagina 417 a 425

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Alice Pisanu

Distribuzione oraria della disciplina: N° 3 ore settimanali

Profilo della classe

Nonostante nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti abbiano mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso, una buona parte della classe ha dimostrato scarsa partecipazione e interesse verso la disciplina. Tuttavia, una parte di alunni ha comunque raggiunto un adeguato livello di preparazione

Programma svolto:

Il programma didattico è stato pianificato sulla base della disponibilità degli spazi, sono state svolte le seguenti attività:

- Pallavolo
- Calcetto
- Ping Pong
- **Attività di carattere teorico:**
- Conoscere ed applicare le regole di lavoro.
- Conoscere il significato e lo scopo delle attività proposte.
- Acquisire le regole per una giusta convivenza civile.

2. Finalità e obiettivi:

- Miglioramento delle capacità coordinative generali;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Includere e consolidare una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatto socio-relazionali soddisfacenti.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

3. Metodologia didattica:

I procedimenti seguiti durante l'insegnamento hanno tenuto conto delle esperienze, delle

necessità e dei ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Ogni argomento svolto è stato descritto verbalmente e successivamente dimostrato, focalizzando l'attenzione sugli elementi di principale importanza e soprattutto sull'aspetto della sicurezza. Nelle proposte di gioco e nelle attività sportive si è utilizzata una metodologia di tipo globale; le attività che prevedevano invece un gesto tecnico complesso, sono state proposte con il metodo analitico, precedute da un'accurata spiegazione, volta a rendere gli studenti consapevoli della corretta esecuzione del gesto motorio; tuttavia, per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi, si è utilizzato il criterio della gradualità.

4. Strumenti Didattici:

Attrezzature ginniche e sportive disponibili a scuola.

5. Criteri di Valutazione:

Gli strumenti utilizzati per verificare gli apprendimenti degli alunni, sono stati di vario genere: Per la parte motoria sono state adoperate prove pratiche ed osservazioni periodiche individuali e di gruppo. Le valutazioni effettuate sono state di tipo oggettivo per quanto riguarda i saperi e le capacità possedute, nonché le competenze acquisite, e anche di tipo di soggettivo per poter cogliere alcuni elementi importanti della personalità dei singoli alunni, come ad esempio l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, le capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili. Sono state effettuate valutazioni in itinere osservando gli studenti, per poter inserire aggiustamenti alle lezioni.

SCHEDA DISCIPLINARE DI DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: prof.ssa Alice Pisanu

Distribuzione oraria della disciplina: N° 2 ore settimanali

Profilo della classe

Gli alunni hanno partecipato, in generale, alle attività proposte in modo abbastanza costante e solo raramente è stato necessario richiamarli ad un lavoro più serio e proficuo. I risultati conseguiti sono stati nel complesso positivi e gli obiettivi proposti sono stati raggiunti

consentendo l'andamento regolare della programmazione e la conclusione del programma nei tempi stabiliti.

Programma svolto:

- **Schema corporeo e postura**

- Definizione
- La ginnastica posturale

- Capacità condizionali

- **Mobilità:** cos'è?

- Test di mobilità
- Mobilizzazione attiva e passiva
- Allungamento muscolare e stretching

- **Forza:** cos'è?

Tipi di forza

- **Velocità:** cos'è?

Come si allena?

- **Resistenza:** cos'è?

Come si allena?

- **Capacità coordinative**

- Capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione)
- Capacità coordinative speciali (combinazione motoria, anticipazione motoria, differenziazione, orientamento spazio-tempo, fantasia motoria, ritmo, equilibrio)
- La capacità di ritmo
- L'equilibrio (tipi di equilibrio)

- **Apparato locomotore**

- **I muscoli**

Funzioni del sistema muscolare

Le caratteristiche del sistema muscolare e la contrazione

3 tipi di tessuto

Classificazione dei muscoli scheletrici

La struttura delle fibre muscolari

I traumi del sistema muscolare (contusione, strappo, tendinite e crampo)

- **Lo scheletro**

Suddivisione dello scheletro umano

Funzioni dell'apparato scheletrico

Forma delle ossa

Caratteristiche del tessuto osseo

L'osso

Le articolazioni (tipi ed esempi)

Paramorfismi e dismorfismi

Traumi delle ossa (frattura, ernia) e articolazioni (lussazione, distorsione, epicondilita, lesione del menisco, artrite, artrosi)

- **Sistema nervoso**

Funzioni

Impulso nervoso e sinapsi

SNC (encefalo)

Midollo spinale

- **Apparato cardiovascolare**

Funzione del sangue

Componenti del sangue

Il cuore e il battito cardiaco

Ciclo cardiaco

La circolazione

La pressione sanguigna

Cardiofrequenzimetro

- **Apparato respiratorio**

Strutture

Funzioni

La respirazione

Attività sportiva e parametri polmonari

- **Alimentazione**

I nutrienti

Carboidrati o zuccheri

Lipidi o grassi

Proteine

Vitamine

Sali minerali

Acqua

Fabbisogno energetico e metabolismo

Composizione corporea

Indice di massa corporea

- Sport di squadra: pallavolo , calcio,

Finalità e obiettivi:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Conoscenza delle attività sportive;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

Metodologia didattica: I procedimenti seguiti durante l'insegnamento hanno tenuto conto delle esperienze, delle necessità e dei ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Ogni argomento svolto è stato descritto verbalmente, focalizzando l'attenzione sugli elementi di principale importanza.

Criteri di Valutazione: Sono state impartite spiegazioni orali in classe e interrogazioni. Inoltre sono state adoperate osservazioni periodiche individuali e di gruppo. Le valutazioni effettuate sono state di tipo oggettivo per quanto riguarda i saperi e le capacità possedute, nonché le

competenze acquisite, e anche di tipo di soggetto per poter cogliere alcuni elementi importanti della personalità dei singoli alunni, come ad esempio l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, le capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili. Sono state effettuate valutazioni in itinere osservando gli studenti, per poter inserire aggiustamenti alle lezioni.

Testo adottato: Elisa Fondello, Maria Paola Grassi, Mauro Pessina, Carlotta Spreti, *Traguardi*, Feltrinelli

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente: prof.ssa Francesca Santini

Distribuzione oraria della disciplina: N° 4 ore settimanali

Profilo della classe:

Ho preso in carico la classe V A per la disciplina di matematica a partire da quest'anno scolastico. La classe è particolarmente eterogenea dal punto di vista delle preparazione. La maggior parte degli studenti ha mostrato fin dall'inizio dell'anno lacune pregresse, per le quali è stato difficile portare avanti il programma in maniera adeguata. Una parte di essi ha dimostrato subito di voler recuperare le mancanze della propria preparazione e ha lavorato in maniera adeguata, responsabile e rispettosa, con un'ottima partecipazione in classe, fino ad ottenere buoni risultati; una seconda parte, invece, ha lavorato in maniera più frammentaria, senza particolare interesse negli argomenti trattati e con scarso lavoro individuale, riuscendo, pertanto, a raggiungere una preparazione appena sufficiente. La partecipazione alle lezioni e lo studio individuale sono stati buoni per la maggior parte dei ragazzi, con qualche eccezione. I risultati sono stati altalenanti durante l'anno, ma generalmente sufficienti per tutti. Le 4 ore previste per la disciplina sono state suddivise in due lezioni da 1 ora e una da 2 ore, su 3 giorni settimanali, ma viste le difficoltà emerse durante l'anno scolastico, ho deciso di concentrare le lezioni più sulla parte applicativa che su quella teorica, tralasciando molte dimostrazioni dei teoremi studiati in classe, per concentrarmi di più sugli esercizi e sulla preparazione della prova scritta.

Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppare nell'alunno la valutazione della propria progressione nell'apprendimento.
- Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.
- Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
- Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.
- Trasmettere all'alunno l'utilizzo consapevole delle formule matematiche e dei metodi matematici in applicazioni riguardanti le altre discipline.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

- Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo infinitesimale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
- Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo differenziale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
- Acquisire le nozioni riguardanti il calcolo integrale, imparando a descriverne i contenuti attraverso definizioni, proprietà e teoremi.
- Apprendere il significato geometrico e fisico degli operatori matematici introdotti.
- Conoscere il linguaggio specifico della materia, comprendente i simboli matematici e la terminologia caratteristica della disciplina.
- Osservare le regolarità dei fenomeni.

Competenze

- Saper individuare i concetti fondamentali, possedere le nozioni ed i procedimenti indicati sotto l'aspetto concettuale.
- Acquisire l'esatta terminologia per una corretta comunicazione.
- Acquisire un efficace metodo di studio individualizzato, acquisire precisione di linguaggio, saper utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate.

Capacità

- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
- Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre

materie.

- Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
- Abilità di calcolo.

Metodologia didattica

Nella didattica in presenza per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni frontali così strutturate:

- spiegazione dell'argomento;
- proposta di esercizi sui contenuti trattati con soluzione guidata;
- interazione con gli alunni per la soluzione dei problemi con i diversi metodi affrontati;
- esercitazioni singole o di gruppo;
- valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

- 2 prove scritte per trimestre, con esercizi di livello di difficoltà variabile in relazione alla programmazione curricolare e al livello medio di profitto raggiunto dagli alunni;
- 1 prova orale per trimestre.

I criteri di valutazione hanno riguardato gli obiettivi di apprendimento definiti nel presente documento. Sono stati usati inoltre i seguenti criteri di sufficienza:

- conoscenza dei contenuti essenziali richiesti dal quesito o dal problema;
- comprensione sostanzialmente corretta del testo;
- capacità di trarre semplici conclusioni dalle premesse date;
- impostazione della risoluzione di un problema per lo meno negli aspetti essenziali delle questioni affrontate;
- uso del linguaggio specifico con sufficiente padronanza;
- presenza di errori non determinanti nella risoluzione di un problema.

PROGRAMMA MATEMATICA

1. Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio e insieme delle immagini di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti e monotone, periodiche,

pari e dispari

- Funzioni composte
- Funzioni inverse
- Grafici di funzioni elementari
- Introduzione allo studio di funzione: dal dominio alla partizione del piano cartesiano

2. Limiti di funzione

- Insieme $\mathbb{R}$ dei numeri reali: intervalli e intorno, insiemi limitati e illimitati, estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo, punti isolati, punti di accumulazione
- Concetto di limite di funzione
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione all'infinito
- Teoremi sui limiti:
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto (senza dimostrazione)
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti

3. Continuità di funzioni

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Teoremi sulle funzioni continue:
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- Punti di discontinuità
- Asintoti e loro ricerca
- Grafico probabile di funzione

4. Derivate

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto
- Definizione di funzione derivabile in un punto

- Significato geometrico della derivata prima
- Funzione derivata e derivata prima di funzioni elementari (dimostrazioni delle derivate delle funzioni costante, identità, potenza – nei casi particolari di x^2 e x^3)
- Regole di derivazione (senza dimostrazioni)
- Derivata di funzione composta
- Applicazioni della derivata prima alla geometria analitica: ricerca della retta tangente, ricerca della retta normale, grafici tangenti
- Applicazioni alla fisica: intensità di corrente
- Punti di non derivabilità
- Criterio di derivabilità

5. Studio di funzione

- Teoremi del calcolo differenziale:
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione)
- Teorema di Lagrange e corollari (senza dimostrazione)
- Teorema di Cauchy (senza dimostrazione)
- Teorema di De l'Hospital (senza dimostrazione)
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione)
- Ricerca dei punti stazionari e non stazionari di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima
- Derivata seconda, concavità e punti di flesso
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione tramite studio del segno della derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio di funzione completo

6. Integrali indefiniti (presumibilmente da svolgere dopo il 15 maggio)

- Definizioni di primitiva, di integrale indefinito e proprietà di linearità
- Integrali indefiniti immediati di funzioni elementari e di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti (senza dimostrazione)
- Integrazione di funzioni razionali fratte

7. Integrali definiti (presumibilmente da svolgere dopo il 15 maggio)

- Definizione di integrale definito e sue proprietà
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) e calcolo dell'integrale definito
- Calcolo di aree di superfici piane

Testi utilizzati:

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica PLUS con TUTOR*, terza edizione (volumi B2 e C), Zanichelli editore

SCHEDA DISCIPLINARE DI FISICA

DOCENTE: Prof. Michele Protopapas

Distribuzione oraria della disciplina: N° 3 ore settimanali

Profilo della classe:

In fisica la situazione di base era pregiudicata da alcune carenze in matematica, per tale ragione si è scelto un approccio meno matematico e più teorico.

Gli studenti hanno risposto positivamente a una metodologia didattica di tipo pratico e sperimentale, mostrando una buona partecipazione e raggiungendo nel complesso risultati soddisfacenti.

L'insegnamento si è sviluppato tramite tre ore settimanali. Fin dall'inizio, buona parte della classe si è dimostrata partecipe alle lezioni anche se non particolarmente diligente e matura nelle ore di studio individuale.

Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppare nell'alunno la capacità di acquisire un metodo di studio rigoroso e di valutare criticamente la propria progressione nell'apprendimento.
- Favorire nell'alunno la capacità di analisi di problemi, formulando ipotesi di risoluzione in base alle premesse della situazione problematica posta.

- Sviluppare nell'alunno la capacità logico-deduttiva di dimostrare rigorosamente i risultati da conseguire utilizzando la simbologia e la terminologia specifica della materia.
- Sviluppare nell'alunno l'attitudine a riesaminare e ad organizzare sistematicamente le conoscenze acquisite durante l'anno scolastico.
- Favorire lo studio individuale con esercizi a casa
- Favorire l'indipendenza dal libro tramite la richiesta di relazioni utilizzando tutte le fonti desiderate.

Obiettivi di apprendimento disciplinare

Conoscenze

1. Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti i fenomeni elettrici.
2. Conoscere gli argomenti fondamentali riguardanti i fenomeni magnetici.
3. Conoscere gli argomenti fondamentali dell'Elettromagnetismo, in particolare l'induzione elettromagnetica, i circuiti elettrici in corrente alternata e le onde elettromagnetiche.
4. Conoscere il linguaggio simbolico specifico della materia, comprendente i simboli matematici, la terminologia caratteristica della disciplina e le regole sintattiche di trasformazione delle formule che interpretano i fenomeni studiati.

Competenze

1. Collegare le conoscenze acquisite con fenomeni che interessano scenari realistici e, in particolare, con le applicazioni tecnologiche dei principi fisici studiati.
2. Saper esaminare e risolvere un problema di natura fisica, attivando strategie di problem solving per individuare lo scenario fenomenologico in studio, le leggi che lo interpretano e i dati da elaborare per raggiungere il risultato richiesto.
3. Saper applicare consapevolmente i principi fisici studiati, individuando il metodo più efficace ed efficiente per risolvere un problema fisico a partire dai dati a disposizione.

4. Saper utilizzare correttamente le formule necessarie per ricavare il risultato di un problema di natura fisica a partire dai dati a disposizione.
5. Essere in grado di effettuare la verifica dimensionale delle grandezze fisiche ricavate dalle leggi che formalizzano matematicamente un problema fisico.
6. Essere in grado di interpretare i risultati della risoluzione di un problema valutandone la coerenza con la situazione fisica proposta.
7. Usare correttamente il linguaggio simbolico fisico nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Capacità

1. Capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
2. Capacità di inquadrare in uno stesso fenomeno fisico situazioni problematiche diverse ma concettualmente analoghe.
3. Capacità di descrivere l'evoluzione di un sistema fisico sia dal punto di vista prettamente qualitativo sia quantitativo tramite le principali leggi che interpretano il fenomeno in esame.
4. Capacità di descrivere graficamente la variazione temporale di una grandezza fisica.
5. Capacità di attuare collegamenti tra gli argomenti affrontati e alcuni aspetti di altre materie.
6. Capacità espositive con una buona padronanza del linguaggio specifico.
7. Abilità di calcolo.

Metodologie didattiche

Per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni così strutturate:

lezioni frontali, volte a favorire la trasmissione di informazioni teoriche generali e l'acquisizione della terminologia specifica;

valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali, scritte visione degli esercizi lasciati per casa, relazioni scritte a mano su specifici e particolarmente importanti argomenti.

Obiettivi raggiunti

I risultati sono stati altalenanti, soprattutto nel periodo iniziale, ma il livello di competenza che è stato raggiunto a fine anno è stato sufficientemente positivo.

PROGRAMMA

Modulo 1: Fenomeni elettrici

1. Forze e campi elettrici (ripasso)

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico: definizione, campo elettrico per una carica puntiforme, linee di campo
- Il flusso del campo elettrico
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Campi generati da distribuzioni di carica: superficie infinitamente piana, filo infinito, sfera

2. Il potenziale elettrico

- Il lavoro della forza elettrica e l'energia potenziale elettrica
- Il potenziale e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico

3. I conduttori carichi

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore (cenni)

4. La corrente e i circuiti

- La corrente elettrica
- La prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- Generatori di tensione ideali e reali
- Le leggi di Kirchhoff
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici

- I circuiti RC
- Le pile

Modulo 2: Fenomeni magnetici

5. Il magnetismo

- I magneti, le linee di campo magnetico e il magnetismo terrestre
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere, legge di Ampere
- Il campo magnetico: definizione, legge di Biot-Savart, campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza magnetica su una corrente e su una particella in movimento

6. Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Campi magnetici con simmetrie particolari
- Momento delle forze magnetiche su una spira
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- I materiali ferromagnetici

7. L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta e la legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione

8. La corrente alternata

- L'alternatore
- I circuiti in corrente alternata (cenni)
- Il circuito RCL
- Il trasformatore

9. Le onde elettromagnetiche

- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Modulo 3: La relatività

10. La relatività nel tempo e nello spazio

- L'invarianza della velocità della luce
- Gli assiomi della relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- L'effetto Doppler relativistico
- Composizione relativistica delle velocità

SCHEMA DISCIPLINARE DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: Prof. Enrico Giardi

Distribuzione oraria della disciplina: N° 3 ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si caratterizza per la vivacità degli scambi e per un buon livello di partecipazione, con numerosi studenti che si distinguono per originalità di pensiero e spirito critico. Le attività didattiche sono state spesso arricchite da approfondimenti e collegamenti interdisciplinari suggeriti dagli stessi alunni. Un nucleo di studenti particolarmente riflessivo ha dimostrato una chiara consapevolezza delle proprie inclinazioni e una motivazione orientata alla costruzione del proprio futuro formativo e professionale. La classe, pur essendo vivace, ha mantenuto un clima positivo e collaborativo.

Libro di testo: Maria Rita Cattani, *Le Regole Del Gioco*, Seconda Edizione, Paramond 2

Modulo n° 1

STATO E SPORT

A. LO STATO

- Fondamenti di teoria dello Stato

- Stato unitario e Stato federale

B. SPORT E FASCISMO

- Educazione fisica e sport durante il fascismo
- Dopo la caduta del fascismo
- I moderni orientamenti in tema di Sport

Modulo n° 2

LA DIMENSIONE COMUNITARIA, INTERNAZIONALE E LO SPORT

A. L'UNIONE EUROPEA

- Gli Organi
- I principi fondamentali

B. LO SPORT NELL'UNIONE EUROPEA

- Sport e integrazione nelle società sportive

Modulo n° 3

I SISTEMI ECONOMICI E LO SPORT

A. IL SISTEMA ECONOMICO

- I settori dell'economia
- La new economy
- La globalizzazione

B. IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO

- Caratteristiche generali
- L'internazionalizzazione del brand
- Gli elementi dell'evento sportivo

Modulo n° 4

IMPRESA; SPORT ED ECONOMIA

A. IMPRENDITORE E IMPRESA

- Il bilancio economico e strumenti di credito dello sport
- I segni distintivi
- L'imprenditore
- L'impresa

B. IL MARKETING DELLO SPORT

- Dal marketing in generale al marketing sportivo
- I rapporti economici tra sport e televisione

C. IL PROCESSO DECISIONALE DEL CONSUMATORE D. LA DETERMINAZIONE NEL PREZZO DEI SERVIZI

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE

DOCENTE: Prof. Luca Mori

Distribuzione oraria della disciplina: N° 3 ore settimanali

Profilo della classe

La classe è per metà composta da studenti italofofoni e per l'altra metà prevalgono giovani di etnia cinese, alcuni nati in Italia, alcuni arrivati in età infantile.

La padronanza della lingua italiana, per affrontare il programma di Scienze è stata adeguata.

Alcuni studenti praticano discipline sportive agonistiche con un forte impegno di allenamento settimanale, anche se nel corso dell'anno per gli si è passati da una pratica assidua ad una più saltuaria.

In ogni frazione del programma, sono stati accolti con profitto esempi attinenti alle singole attività sportive e relativi agli aspetti della biologia e della biochimica.

Le attività extrascolastiche non sempre hanno garantito una assidua frequenza, ma si è potuto recuperare l'approccio alle lezioni con somministrazione di slide in ppt e spiegazioni tramite supporti informatici.

L'integrazione del gruppo può definirsi mediamente buona e ha prodotto seppure con stimoli ripetuti, efficaci risposte dialettiche sia durante le visite didattiche che durante le lezioni di Educazione Civica, collegata alle scienze.

La curiosità e gli approfondimenti svolti da parte di alcuni studenti non sempre ha potuto colmare l'impegno complessivo del gruppo classe nella sua totalità. A questo si è potuto intervenire cercando di utilizzare rinforzi didattici somministrati a piccoli gruppi o individualmente.

Comunque, nell'ultima parte dell'anno il livello di omogeneizzazione della classe è cresciuto e questo ha permesso di affrontare argomenti anche complessi da più prospettive.

Chimica organica

Chimica organica

Definizione di composto organico.

La chimica del carbonio: ibridazioni del carbonio, isomeria, carbonio asimmetrico e chiralità. Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici e struttura del benzene.

Cenni sull'ibridazione degli atomi di carbonio.

Isomeria, gruppi funzionali, vari tipi di formule di struttura. Proprietà idrofile e idrofobe.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. I composti aromatici. Il petrolio.

Dai gruppi funzionali alle macromolecole (cenni): alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Ruolo del glucosio nel metabolismo cellulare.

Biochimica

Le biomolecole: i carboidrati, le proteine, i lipidi, gli acidi nucleici.

Le proteine e la loro sintesi. Struttura e classificazione. Struttura primaria, secondaria, ternaria e quaternaria.

Gli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine e le loro funzioni, gli enzimi.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi. I trigliceridi e l'idrolisi alcalina.

Ossidazione, irrancimento.

Il metabolismo energetico: il glucosio come fonte di energia, la glicolisi e le fermentazioni. La catena respiratoria: il ciclo di Krebs ed il trasferimento di elettroni. La biosintesi di ATP. La fotosintesi clorofilliana.

Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Duplicazione, trascrizione e traduzione. Flusso dell'informazione biologica: duplicazione, trascrizione, traduzione. I geni e l'espressione genica. Le mutazioni genetiche, geniche e cromosomiche. I virus e i vaccini (cenni).

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Biotecnologie

Le origini delle biotecnologie e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico, la clonazione.

Il ruolo degli enzimi e i vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi PCR e la produzione biotecnologica di farmaci, gli OGM, i modelli di animali transgenici e le applicazioni della biotecnologia all'ambiente.

La tecnologia applicata al DNA. I campi di applicazione in agricoltura, ambiente e industria. Bioetica ed evoluzione dell'approccio critico. Le nuove frontiere e l'incontro con la filosofia di "Gaia".

Scienze della Terra

L'interno della terra. La tettonica delle placche, la struttura della crosta e i tipi di margini.

Il “Pangea” e l'orogenesi. I sistemi arco-fossa, la rift-valley e le dorsali oceaniche. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria di “Wegener”.

Interrelazioni tra fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta: litosfera, atmosfera, litosfera.

Le emergenze sismiche. Le faglie e le fratture. Il fenomeno della subsidenza.

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

L'atmosfera: composizione e dinamica, struttura a strati. La meteorologia: l'umidità, la temperatura, le carte del tempo e le isobare.

Il clima: Fenomeni meteorologici. I paleoclimi, i microclimi, l'effetto serra.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Le risorse energetiche e le fonti rinnovabili. L'equilibrio dei sistemi ambientali.

Testi adottati:

Antonio Varaldo – *Conoscere, capire abitare il pianeta. Secondo biennio e quinto anno* – Sanoma – LINX

Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Deckey, Hogan, Reece, *Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, (con la biologia di Campbell)* - Sanoma – LINX

SCHEDA DISCIPLINARE DI Lingua e Letteratura Inglese

Docente: prof. Daniele Lelli

Distribuzione oraria della disciplina: 3 ore settimanali

Profilo della classe

La classe è stata affidata al docente di Lingua e Letteratura Inglese all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti hanno dimostrato di possedere un livello di partenza eterogeneo. È stato dunque necessario un supporto didattico mirato per permettere a coloro che mostravano lacune pregresse di poter seguire le lezioni.

Le tre ore settimanali di lezione hanno consentito un approfondimento sufficiente della materia. Il programma ha previsto l'analisi dei principali autori dell'epoca vittoriana e del Modernismo inglese, attraverso lo studio della biografia (limitata agli aspetti essenziali per comprendere opere e pensiero), la poetica e la produzione più significativa, sempre in relazione al contesto storico-culturale corrispondente.

Le lezioni, condotte in modalità frontale e dialogata con il supporto del libro di testo e di mappe concettuali, hanno cercato di favorire la partecipazione attiva, la riflessione critica e i collegamenti interdisciplinari utili al colloquio orale dell'esame di Stato. Sono stati, inoltre, forniti schemi riassuntivi per ogni lezione affrontata.

Il livello di interesse e partecipazione attiva alle lezioni è stato complessivamente sufficiente, sebbene disomogeneo. Alcuni alunni si sono distinti per un discreto impegno, partecipazione e interesse. Altri, invece, hanno dimostrato un approccio più discontinuo. Si è dunque cercato di favorire lo sviluppo di tali aspetti attraverso la diversificazione delle modalità di svolgimento della lezione e dei materiali forniti. Talvolta l'atteggiamento di alcuni studenti ha richiesto un intervento da parte del docente per riportare l'attenzione verso la lezione e contenere situazioni di disturbo o distrazione. L'impegno verso lo studio individuale e il senso di responsabilità verso le verifiche sono

stati sufficienti, sebbene discontinui. Tuttavia, ciò non ha impedito il regolare svolgimento delle lezioni e del programma previsto.

La classe ha raggiunto un complessivo miglioramento rispetto al livello di partenza e il conseguimento degli obiettivi richiesti, sebbene in alcuni studenti persista una certa difficoltà espressiva in lingua inglese dovuta a carenze pregresse.

Nel complesso, il comportamento degli studenti verso il docente e il resto della classe è stato educato e rispettoso.

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom.

Modalità di verifica e criteri di valutazione: per ciascun trimestre sono state svolte due verifiche volte ad accertare l'apprendimento dei contenuti svolti: nel primo trimestre si è svolta una prova scritta e una orale, mentre nei trimestri successivi si sono svolte due prove orali con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di esercitarsi nell'espressione orale della lingua inglese. I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto di diversi aspetti: la pertinenza della risposta rispetto alla domanda posta, la correttezza e completezza dei contenuti, il grado di rielaborazione personale, l'accuratezza grammaticale, la pronuncia e l'uso di un lessico appropriato.

Programma di Lingua e Letteratura Inglese:

1. THE VICTORIAN AGE

History and society

-The British Empire and the Commonwealth (pp. 278-280);

-An age of industry and reforms (pp. 282-285).

Literature

-The Victorian Novel (pp. 290-291);

-Charles Dickens: *Oliver Twist* (Reading and analysis of "Oliver Asks for More"), *Hard Times* (pp. 304-312);

- Robert Louis Stevenson: *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Reading and analysis of "Jekyll Can No Longer Control Hyde") (pp. 322-329);
- The Aesthetic Movement (materiale fornito dal docente);
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* (pp. 336-340).

2. THE MODERN AGE

History and society

- The turn of the century and the First World War (p. 360);
- The modernist revolution (pp. 367-368);
- The Twenties and Thirties (pp. 364-366);
- The Second World War (p. 362).

Literature

- The Modern novel (pp. 367-368);
- Wilfred Owen: Reading and analysis of "Dulce et decorum est" (p. 395);
- Rupert Brooke: Reading and analysis of "The Soldier" (pp. 397-398).
- James Joyce: *Dubliners* (Reading and analysis of "Eveline"), *Ulysses* (pp. 414-426);
- Virginia Woolf: *Mrs. Dalloway* (pp. 430-434).

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

George Orwell: *Nineteen Eighty - Four* (pp. 456-459; p. 464)

Testo in adozione:

Cattaneo A., De Flaviis D., *"Literary Journeys". Connecting ideas, Concise*, Mondadori.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 17 febbraio 2025 e due della seconda prova scritta in data 4 aprile 2025 e 9 maggio 2025.

6. ALLEGATI CARTACEI

ALLEGATO 1—Simulazione 1

ALLEGATO 2---Simulazione 2 prova

ALLEGATO 3—Simulazione 2 prova

ALLEGATO 4—Griglia valutazione 1 prova

ALLEGATO 5—Griglia valutazione 2 prova

ALLEGATO 6—Programmi materie firmate

ALLEGATO 7—Fascicoli alunni BES

ALLEGATO 8—Fascicoli personali studenti